

Per capire meglio il modo in cui i giovani si informano sui temi di attualità e sulle notizie relative ai fatti quotidiani abbiamo intervistato un ragazzo del terzo anno del Corso di Laurea in Comunicazione, Marco De Gaspari, 21 anni.

Le domande poste nell'intervista riguardano sia i mass media (tv, radio, cinema, libri, giornali e affissioni) sia i personal media (smartphone, computer).

L'intervistato ha dichiarato di tenersi informato sugli eventi che accadono tramite la televisione e internet. Ma, mentre la televisione afferma di utilizzarla poco per guardare qualcosa in particolare preferendo accenderla solo come sottofondo durante i pasti, internet lo usa con più frequenza, soprattutto per andare sui social network come facebook e twitter tramite il cellulare e il computer. Per quanto riguarda i giornali cartacei, l'intervistato ha dichiarato di non leggerli mai ad eccezione di eventi particolari, come le Olimpiadi, in cui acquista il giornale con regolarità.

L'intervistato ha poi affermato di non andare al cinema da molto tempo perché non interessato ai film proiettati negli ultimi anni e di aver iniziato a leggere libri, in particolare romanzi, a partire dalla primavera di quest'anno. Facendo riferimento alla radio, il ragazzo ha dichiarato di non ascoltarla mai, mentre per quanto riguarda le affissioni a volte si ferma a leggerle, ma solo se attirano particolarmente la sua attenzione.

Chiedendo all'intervistato di mettere in ordine di importanza i mass media in base alle sue preferenze personali ha così risposto mettendo al primo posto la tv, al secondo i libri, al terzo i giornali, al quarto il cinema, al quinto la radio e, infine, al sesto le affissioni.

**Intervistato: Marco de Gaspari**

**Margherita Stella**

**[margherita.stella@studenti.unipd.it](mailto:margherita.stella@studenti.unipd.it)**